



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"DE AMICIS - MARESCA"
Via Dante 6 - 89044 LOCRI (RC)**

C.F. 81001690809 - codice meccanografico: RCIC853009 - TEL.
0964/391461 - FAX 0964/ 20222 - e-mail: rcic853009@istruzione.it
www.istitutocomprensivolocri.gov.it



5280/VII.5

Locri 31.07.2023

**AI DOCENTI DELL' I. C.
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO
AGLI ATTI
SEDE**

**DETERMINA
DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS PREMIALE AL PERSONALE DOCENTE
a.s. 2022 2023
di cui ai commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Decreto prot.n. 1450 del 17/02/2016 di costituzione del Comitato di valutazione, istituito ai sensi e secondo le procedure di cui al comma 129, dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista Nota prot. n. 46445 del 04.10.2022 con la quale la Direzione Generale del MIUR - *Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX - ha disposto l'assegnazione all'Istituto Comprensivo "De Amicis – Maresca" di Locri (RC) del finanziamento di **Euro € 17.625,83 (diciassettemilaseicentoventicinque/83)** lordo dipendente sul POS, con iscrizione successiva dello stesso su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio di cedolino unico, per la **valorizzazione del personale docente di ruolo per il solo a.s. 2022 2023**

Vista la suddivisione di tale somma , stabilita in sede di contrattazione d'istituto, nella quota di € 12.356,98 per la valorizzazione dei docenti

Considerato che non ricorrono condizioni che possano configurare conflitto d'interessi, come previste dall'art. 51, Codice di procedura civile e dall' art 6-bis della legge 7 agosto 1990 n.241, e che pertanto non sussistono motivi per l'astensione dalla valutazione e dalla conseguente assegnazione del bonus premiale da parte del dirigente;

Visto il D.lgs. 33/2013 come aggiornato da D.lgs. 97/2016 e in particolare l'art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia rispettivamente che: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti*" e "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti*"

Visti i Criteri per la valorizzazione del Merito del Personale docente, deliberati dal Comitato per la valutazione

del personale docente dell'Istituto Comprensivo nella seduta del 15.06.2023.

Considerato che l'accesso al predetto bonus, di cui all'art. 1, comma 127 della legge 13 luglio 2015, n. 107, richiede in via pregiudiziale che nel corso dell'anno scolastico si sia assicurata un'adeguata continuità di servizio e che non siano state irrogate sanzioni disciplinari;

In coerenza con i macro criteri-aree figuranti nell'art. 1, comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che di seguito si riportano:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

VISTA la comunicazione della dirigente pubblicata sul r.e. in data 16.06.2023, con la quale sono stati invitati i docenti alla compilazione di scheda di candidatura in base ai Criteri di cui al punto precedente;

Acquisite e valutate le schede di candidatura, e ritenuto opportuno valorizzare ~~tra~~ **tra** alcuni docenti che, per il servizio svolto nell'anno scolastico, presentano elementi di valutazione attinenti alla sotto specificata motivazione;

DECRETA

l'assegnazione della suddetta somma di euro € 12.356,98 (dodicimilatrecentocinquantasei/98) lordo dipendente, per la valorizzazione del personale docente di ruolo a n. 20 docenti di cui all'organico d'istituto dell'a.s. 2022 / 2023 **suddivisi in tre fasce** di premialità:

€ 1.000,00 (lordo dipendente pro-capite) assegnata **a 6 docenti per complessivi € 6.000,00**

€ 506,68 (lordo dipendente pro-capite) assegnata **a 8 docenti per complessivi € 4.053,49**

€ 329,07 (lordo dipendente pro-capite) assegnata **a 7 docenti per complessivi € 2.303,49**

individuati utilizzando i criteri approvati dal Comitato di valutazione della scuola e sulla base della seguente motivazione:

“ L'individuazione dei docenti destinatari del bonus premiale e la suddivisione tra i docenti assegnatari della somma a disposizione nonché il posizionamento dei docenti all'interno delle fasce di premialità utilizzate (3 fasce: una di € 1000,00 lordo dipendente pro-capite, una di € 506,68 lordo dipendente pro-capite, una di € 329,07 lordo dipendente pro-capite), nel rispetto dei criteri adottati dal Comitato di valutazione, sono state effettuate con riferimento solo ad attività svolte nell' a. s. 2021 / 2022 come prescritto dalla L.107/2015 e senza riferimento alcuno a esperienze di precedenti anni scolastici, svolte dal personale docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola e cercando di tenere conto dei seguenti fattori, senza priorità tra gli stessi:

- continuità nell'anno scolastico dell'attività o delle attività ritenuta/e meritevole/i di premialità*
- presenza nelle riunioni degli Organi collegiali; contributo fattivo nei lavori collegiali o di gruppo*
- carico di lavoro connesso con l'attività premiata, temperato con l'eventuale riconoscimento di compensi a carico del FIS o meno*
- individuazione delle attività cui riconoscere la premialità, privilegiando quelle non retribuite con altri fondi dell'istituzione scolastica o attività, pur retribuite con altri fondi, per le quali si è ritenuto che l'impegno profuso o la significatività dell'attività per la scuola fossero da ritenere non integralmente compensate con le somme già assegnate.*
- risonanza esterna dell'attività riconosciuta dai riscontri sulla significatività rilevati dall'utenza (alunni e genitori) o dalla comunità socio-territoriale di riferimento della scuola o da comunità scolastiche e non d'interesse rispetto alle attività riconosciute*

- *grado di utilità dell'attività, se non di tipo progettuale, per la gestione dell'organizzazione scolastica o risoluzione di problematiche connesse pure alla gestione di alunni a rischio*
- *individuazione di attività ritenute strategiche o prioritarie in relazione al RAV e al PdM dell'istituto*
- *numerosità, complessità e diversificazione delle attività per singolo docente (privilegiando in genere più attività in capo allo stesso docente); l'assegnazione è riferita ad un complesso di attività non ad un'unica attività svolta pure con altro docente contitolare della stessa;*
- *carico di lavoro connesso con la stessa attività più o meno intenso tra i docenti;*
- *nei pochi casi in cui si è proceduto al riconoscimento della premialità con riferimento ad una singola attività ciò è avvenuto ritenendo particolarmente significativa l'attività oppure particolarmente elevato il carico di lavoro connesso con la medesima oppure l'aver svolto l'attività senza alcun compenso a carico di altri fondi della scuola o con compenso valutato non pienamente congruo rispetto ai carichi di lavoro e l'attività meritevole di un ulteriore riconoscimento economico;*
- *capacità dei docenti di sviluppare, in tutte le fasi, la progettazione di un'attività e di gestirla, monitorarla e rendicontarla;*
- *distribuzione della premialità tra attività riferibili a differenti aree disciplinari o a differenti aree di azione organizzativo-gestionale al fine di evitare un'eccessiva concentrazione della premialità rispetto alla complessità dell'organizzazione scolastica*
- *positività della relazione educativa costruita dai docenti con i discenti e con le loro famiglie, della relazione di collegialità proficua tra docenti;*
- *positività delle relazioni interpersonali con tutte le componenti scolastiche;*
- *assenza di procedimenti disciplinari in corso o conseguimento di sanzioni disciplinari nell'a. s.2022 / 2023 come esplicitamente richiamato nei Criteri approvati dal comitato di valutazione.”*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dr.ssa Carla Galletta)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993*

